

CASI OPERATIVI

Fruibilità da parte di un Comune del credito per beni strumentali nuovi

di **Euroconference Centro Studi Tributari**

GUIDA ALLA RIFORMA FISCALE

Servizio editoriale mensile di aggiornamento e approfondimento sulle novità più rilevanti

[scopri l'offerta valida fino al 31 marzo! >](#)



Un Comune (ente pubblico) nell'anno 2022 ha cominciato la costruzione di una centralina idroelettrica.

Come da risposta n. 389/E/2020 dell'Agenzia delle entrate dovrebbe aver diritto al credito d'imposta beni ordinari del 6% per l'acquisto dei beni strumentali nuovi (a esclusione dei beni particolari indicati nell'allegato 3 annesso alla c.d. Legge di stabilità per il 2016 – L. 208/2015 -condutture, condotti, materiale rotabile).

La centralina è un bene complesso.

L'ultimazione della centralina idroelettrica con la messa in funzione avverrà solo nell'anno 2024.

Si chiede conferma che:

- Il Comune (ente pubblico) possa godere del credito d'imposta 6% sui beni ordinari (esclusi quelli elencati nell'allegato 3, L. 208/2015) acquistati nell'anno 2022, anche se il bene nel suo complesso verrà ultimato ed entrerà in funzione solamente nell'anno 2024;
- qualora ne avesse diritto, dovrà presentare la dichiarazione tardiva modello 760/2023 enti non commerciali entro il 28 febbraio 2024, con la compilazione del quadro RU. L'eventuale utilizzo in compensazione potrà avvenire solo dopo l'entrata in funzione.

[**LEGGI LA RISPOSTA DI CENTRO STUDI TRIBUTARI SU FISCOPRATICO...**](#)



FiscoPratico